

TERRE BIANCHE limoso-fine, fase colluviale TRB2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa fase è posta nelle depressioni e nelle piccole incisioni dei terrazzi antichi dove è avvenuto un accumulo di materiali fini provenienti dalle zone a quota maggiore dove sono presenti i suoli riferibili alle serie TERRE BIANCHE e TERRE ROSSE. Rispetto al concetto centrale della serie si può evidenziare un maggiore spessore dei depositi chiari che sono sovrapposti ad un orizzonte argillico fortemente argilloso e rossastro ed un maggior grado di idromorfia per il rallentato deflusso dell'acqua causato dalla morfologia. Il suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0173, U0485.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi (> 200 cm), con drenaggio da mediocre a lento e permeabilità da bassa a moderatamente bassa. A partire da 25 cm, i caratteri di idromorfia si sviluppano fino a diventare le tipiche evidenze di un orizzonte compatto simile ad un fragipan. La falda temporanea può trovarsi compresa fra 50 e 100 cm, al di sopra dell'orizzonte compatto.

Profilo: In un profilo rappresentativo questi suoli sono franco-limosi nell'orizzonte superficiale (topsoil) con una copertura bruno-giallastra più ricca di sabbie finissime e limi. Nel subsoil la tessitura varia da franca a franco-argillosa, con drenaggio anche molto rallentato per la presenza di orizzonti compatti (Fragipan) che si trovano al di sotto dell'orizzonte Bt. Evidenti tracce di idromorfia. Reazione acida. Il complesso di scambio è su valori medi per il buon contenuto in argilla, ma la saturazione in basi non assicura condizioni di buona fertilità.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Paleustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli dei terrazzi antichi non idromorfi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SINA0019

Localizzazione: S.BERNARDO - C.NA VIXIN - BENE VAGIENNA

Pendenza: 2°

Esposizione: 230°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Argille (< 0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 50 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; screziature 1 %, con dimensioni medie di 1 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento obliquo; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte EBtc : 50 - 85 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore variegato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento obliquo; resistenza: molto resistente; cementazione forte; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 4 %, 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 7 %, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte EBtc : 85 - 110 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore variegato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento obliquo; resistenza: molto resistente; cementazione forte; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 8 %, 8 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti nella matrice; limite inferiore graduale.

Orizzonte EBtc : 110 - 140 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore delle facce bruno (7,5YR 4/3); tipo colore variegato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6), secondarie di colore bruno intenso (7,5YR 5/6); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; resistenza: molto resistente; cementazione forte; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 15 %, 5 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bt : 140 - 160 cm; umido; colore grigio (10YR 5/1); colore delle facce bruno scuro (7,5YR 3/4); tipo colore ridotto; tessitura argilloso limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare molto grossolana di grado moderato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione forte; moderatamente adesivo; molto plastico; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 2 %, 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 15 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	EBtc	EBtc	EBtc	Bt
pH in H2O	4.8	6.4	6.8	6.5	5.7
Sabbia grossolana %	3.5	1.8	8.1	4.9	10.7
Sabbia molto fine %	14.2	13.3	16.6	11.3	10.9
Limo grossolano %	32.1	33.7	28.1	20.1	11.1
Argilla %	14.7	17.1	15.3	22.8	44.7
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.78	0.16	0.06	0.07	0.12
N %	0.15	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	5.2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.34	0.28	0.10	0.12	0.21
C.S.C. meq/100g	11.9	11.2	9.8	14.5	22.4
Ca meq/100g	3.9	5.8	5.5	5.8	11.8
Mg meq/100g	0.4	0.6	1.0	1.6	5.1
K meq/100g	0.3	0.2	0.3	0.1	0.2
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	39	59	69	52	76

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-E-Bt-Bx.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TRR1		Ultic Paleustalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dal nome popolare attribuito a questi suoli.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Elevata (100%) fino a 100 cm.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Capacità in acqua disponibile (AWC)

250 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Moderata

Per quanto riguarda la dotazione chimica del suolo, si nota come soltanto nei primi 25 cm sussistono condizioni nutrizionali sufficienti per le coltivazioni, anche se si registra un pH subacido e una tessitura franco-limosa, forse dovuti alla presenza di materiali eolici pedogenizzati.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

La presenza di limo impedisce lo sviluppo di una struttura favorevole alle lavorazioni che possono essere ostacolate, soprattutto in condizioni di elevata umidità per l'aumento di adesività e compattazione degli aggregati.

Lavorabilità

Moderata

La presenza di limo impedisce lo sviluppo di una struttura favorevole alle lavorazioni che possono essere ostacolate, soprattutto in condizioni di elevata umidità per l'aumento di adesività e compattazione degli aggregati.

Tempo di attesa

Lungo

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Acidificazione superficiale. Significativi sono anche i fenomeni naturali di accumulo di materiali limosi dovuti al continuo smantellamento delle superfici adiacenti.

Cenni sulla gestione di suoli:

La TERRE BIANCHE colluviale è un suolo relativamente poco favorevole rispetto all'agricoltura intensiva, sia per gli aspetti geomorfologici, sia per le caratteristiche pedologiche (bassa porosità, compattazione degli aggregati, idromorfia). Riveste una discreta attitudine al mais non irriguo e, nelle annate poco piovose, alla cerealicoltura con grano e orzo. Buona attitudine al girasole e all'arboricoltura da legno con specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato